



ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE.  
PIANO ENERGETICO. ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA.

L'ASSESSORE

Al Consigliere Giulia Gibertoni  
e p.c.  
Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa  
Alla Segreteria di Giunta

**Oggetto: risposta all'interpellanza a risposta orale ogg. n. 8097**

In merito alla interrogazione a risposta scritta in oggetto si specifica che la richiesta di informazioni è relativa ad attività che non sono poste in essere dalla Regione Emilia-Romagna, ma dal Presidente in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012, il quale agisce fino al termine dello stato di emergenza, al momento fissato al 31 dicembre 2020, in quanto delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri (organo statale). Ciononostante, pur non essendo istituzionalmente dovuto, vista la coincidenza dei diversi ruoli (Presidente e Commissario) si specifica quanto segue.

Per quanto concerne l'intervento relativo alla realizzazione della nuova Aula Magna/Auditorium nel Comune di Finale Emilia (MO), alla sua fattibilità nonché finanziabilità a carico del Commissario si specifica che, per maggiore chiarezza sull'iter temporale e consecutivo delle richieste, per l'intervento in oggetto con decreto n. 1810 del 29.09.2015 veniva assegnato, in via provvisoria, al Comune di Finale Emilia (MO), per adeguamento strutturale del magazzino sito in via Monte Grappa ad uso auditorium ed acquisto del relativo terreno, un importo pari ad Euro 1.000.000,00, a valere sul Programma Operativo Municipi. In recepimento della richiesta trasmessa dal Comune di Finale Emilia (MO) con nota CR.2015.0028820 del 18.06.2015;

Successivamente il medesimo Ente con nota CR.2015.0003181 del 26.01.2016 comunicava di rinunciare all'adeguamento strutturale dell'edificio esistente in via Monte Grappa e si chiedeva l'autorizzazione per la realizzazione dell'opera ivi prevista (auditorium) all'interno dell'area comunale sita in Via della Stazione, dove a tutt'oggi è ubicata la tensostruttura provvisoria denominata "Teatro Tenda", confermando l'importo già decretato con l'assegnazione provvisoria di cui al decreto n. 1810 del 29.09.2015 pari a 1.000.000,00 di euro; alla comunicazione veniva dato riscontro positivo con nota prot. CR.2015.0003181 del 26.01.2016 per la realizzazione del nuovo auditorium in sostituzione dell'adeguamento dell'edificio esistente;

Viale Aldo Moro 44  
40127 Bologna

tel 051 527 6434  
fax 051 527 6510

assattprod@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

Conseguentemente l'ordinanza n. 8 del 26.02.2016 alla parte dispositiva relativa al Programma Operativo Municipi, prendeva atto *“che nel frattempo sono pervenute le richieste da parte del comune di Finale Emilia che prevedono: ... la rinuncia alla realizzazione di una struttura culturale auditorium presso il magazzino ex COMEL, sostituita con una nuova Aula Magna/Auditorium a servizio delle scuole dell'obbligo e pertanto il cui costo è stato previsto nel programma operativo scuole”* e il decreto n. 602 del 02.03.2016, assegnava, in via provvisoria, al Comune di Finale Emilia (MO), relativamente alle soluzioni alternative (Programma Operativo Scuole), un finanziamento per la realizzazione di una nuova Aula Magna/Auditorium, all'interno dell'area comunale, sita in Via della Stazione, dove ora è ubicata la tensostruttura provvisoria denominata *“Teatro Tenda”*, pari all'importo di Euro 1.300.000,00;

Ad ulteriore specifica si sottolinea che il sopra citato decreto n. 602 del 02.03.2016 al punto 3) del dispositivo, dispone che l'assegnazione definitiva del finanziamento, per la realizzazione di una nuova Aula Magna/Auditorium, è subordinata al rilascio, da parte della S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato), dell'attestazione di congruità economica delle spese da sostenere;

A far data dall'assegnazione avvenuta con suddetto decreto non sono pervenute ulteriori comunicazioni da parte del comune sino alla nota CR.2019.0000583 del 10.01.2019 con la quale è stato trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova Aula Magna/Auditorium, al fine dello stanziamento definitivo per le somme assegnate provvisoriamente con decreto n. 602 del 02.03.2016;

La nuova Aula Magna/Auditorium doveva quindi rappresentare una struttura temporanea atta a servizio delle scuole dell'obbligo; il progetto propone una nuova e diversa ubicazione per la nuova Aula Magna/Auditorium, rispetto a quanto precedentemente indicato ai fini dell'assegnazione provvisoria delle risorse, inserendola in un contesto periferico, dove già sono presenti strutture di nuova realizzazione costruite a seguito del sisma del 2012: si rileva che gli edifici già presenti nell'ambito individuato per la nuova struttura, tutti di carattere definitivo e permanente, siano di per sé in grado di espletare le funzioni che la stessa avrebbe dovuto surrogare transitoriamente, infatti, risultano essere già concluse e funzionanti le opere relative alle procedure E.S.T. 16 ed E.M.T. 3, ed in particolare la scuola secondaria di I° grado *“C. Frassoni”* (facente parte dell'istituto comprensivo *“E. Castelfranchi”*), la cui aula magna si intendeva sostituire con la struttura in trattazione, in quanto al tempo della richiesta risultava non utilizzabile. Vale la pena ancora una volta sottolineare la finalità delle risorse assegnate con il programma operativo scuole, ed il lasso di tempo trascorso per la presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova Aula Magna/Auditorium: il finanziamento come soluzione alternativa rispetto all'edilizia scolastica risulta infatti ad oggi privo di fondamento giuridico, dal momento che il patrimonio scolastico del capoluogo del Comune di Finale Emilia risulta ormai ripristinato definitivamente.

Si specifica infine che negli elaborati di progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova Aula Magna/Auditorium la realizzazione dell'intervento viene giustificata anche al fine di offrire uno spazio atto

all'organizzazione di spettacoli teatrali e musicali non ancora espletabili nel Teatro Sociale, danneggiato dal sisma ed inagibile, tuttavia per lo stesso Teatro Sociale, a fronte del lungo periodo intercorso dal parere favorevole con prescrizioni della Commissione Congiunta (CR.2014.0030979 del 11.09.2014) sul progetto di fattibilità tecnica ed economica (n. ord. Piano OO.PP. 623), e del finanziamento completo dell'opera già disponibile, il progetto definitivo/esecutivo risulta, a seguito di molteplici incontri tecnici svolti nel corso del 2018, già in una fase di redazione tanto avanzata da far intendere che i relativi lavori potranno essere ragionevolmente conclusi in tempistiche più celeri rispetto alla realizzazione di una nuova struttura, ciò nonostante, non sono del tutto chiare le ragioni per le quali il Comune non abbia ancora presentato il progetto esecutivo alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato per le necessarie approvazioni.

In conclusione, al fine di garantire l'efficacia e l'economicità dell'impiego delle risorse pubbliche risulta più corretto convogliare risorse e impegno sul ripristino della struttura definitiva (Teatro Sociale), in luogo delle soluzioni alternative, delegando alle strutture già esistenti l'assolvimento della funzione provvisoria.

Alle strutture comunali competenti sono stati forniti con nota PG/2019/0178454 del 20/02/2019 gli esiti della valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché gli ulteriori chiarimenti richiesti come riportati nella presente risposta.

Si segnala inoltre che in detta comunicazione non si rigetta l'intervento, quanto la sua coerenza, alla data odierna, con la fonte di finanziamento a suo tempo individuata. Nella medesima comunicazione (come già ampiamente rappresentato in numerosi incontri al sindaco e ai tecnici presenti), si suggerisce all'Amministrazione una modalità di finanziamento in grado di raggiungere analogo risultato.

Palma Costi

*(documento firmato digitalmente)*